

IL CONVEGNO DELLA CAMERA DI COMMERCIO



- ▶ Lunghezza del tracciato 119 chilometri (77 in galleria, 23 in viadotto, 19 in superficie)
- ▶ Veicoli giornalieri previsti Albenga-Altare 28.700
Altare-Predosa 23.400
- ▶ Costo dell'opera 5.760 milioni di euro
- ▶ Durata dei lavori 5 anni

>> AURELIA BIS

LAVORI APPALTATI A UN CONSORZIO DI IMPRESE VIA A FINE ANNO AL TRATTO ALBISOLA-SAVONA

... L'AURELIA BIS tra Albisola Superiore e Savona Mongrifiene andrà in cantiere entro la fine dell'anno. Nei giorni scorsi è stato aggiudicato l'appalto integrato che affida all'aggiudicatario anche la progettazione esecutiva dell'opera. La gara è stata vinta da un consorzio di imprese guidato dalla Cmc di Ravenna e dal gruppo Gavio. Su una base d'asta di circa 240 milioni di euro la cordata ha offerto un ribasso del 38%. I costruttori avranno 150 giorni di tempo per la predisposizione del

progetto esecutivo. L'iter procedurale dovrebbe comunque consentire l'apertura dei cantieri entro l'anno. «Stiamo definendo - sottolinea l'assessore regionale Carlo Ruggeri - la documentazione per restituire all'Anas la competenza sulla via Aurelia, condizione indispensabile per realizzare la nuova Aurelia. A queste iniziative si devono anche aggiungere la progettazione dell'Aurelia bis tra Alassio e Andora e quella per il by-pass di Capo Noli, già in corso».

LE REAZIONI

«STRADE E FERROVIE EFFICIENTI»

Lamba Doria, per il convegno sull'Autostrada delle Alpi del Mare. Sala Magnano esaurita, schermo gigante al terzo piano per chi non ha trovato posto. Federico Berruti, sindaco di Savona: «Abbiamo bisogno di strade e ferrovie efficienti. Questa iniziativa può decongestionare il nodo di Savona ed esaltarne il ruolo di città-cerniera nel quadro logistico del nord ovest».

Angelo Vaccarezza, presidente della Provincia di Savona: «Molte opportunità su questo territorio si sono perse perché gli interessi particolari hanno prevalso. Su questa iniziativa dobbiamo marciare uniti».

Graziano Moro, assessore Provincia di Alessandria: «La rinnovata vocazione logistica dell'area alessandrina richiede la realizzazione dell'autostrada, procedendo per lotti funzionali, di cui il primo, tra Predosa e Strevi, già oggetto di un accordo tra Stato e Regione Piemonte, potrebbe essere presto messo a bando».

Ferruccio Dardanello, presidente di Unioncamere e della Camera di Cuneo: «Mi fa piacere che questo progetto sia indicato come Autostrada delle Alpi del Mare, ad indicare un'area economica sinergica e unita da un grande disegno logistico che può garantirci il futuro».

Giancarlo Grasso, presidente della Camera di Commercio di Savona: «Questo convegno corona dieci anni di iniziative a sostegno di una gronda autostradale in grado di coniugare lo sviluppo economico e la qualità dei centri costieri».

Luigi Sappa, presidente società Autostrada Albenga - Garesio - Ceva: «Il nodo è quello dei costi, ed è per questo che abbiamo cominciato a studiare tracciati alternativi, mettendoci a disposizione di chi dovrà decidere».

Albenga-Predosa, patto a tre

Il sottosegretario Giachino: oltre a Liguria e Piemonte va coinvolta la Lombardia

SERGIO DEL SANTO

SAVONA. Da più di 40 anni si parla dell'autostrada Albenga - Garesio - Ceva; da oltre 30, per così dire, all'ordine del giorno l'autostrada Carcare - Predosa. Da quattro anni, infine, si ragiona sulla Albenga - Predosa.

Guardando la cartina di questo specchio di Nord-Ovest si rischia, sovrapponendo tutti gli ipotetici tracciati, di non capirci più nulla. Ecco perché il convegno di ieri, alla Camera di Commercio di Savona, ha avuto il merito di fare chiarezza sul tracciato e di mettere in fila dei numeri, da consegnare "alla politica" perché prenda le decisioni conseguenti. Che, va detto subito, non sono né semplici né dietro l'angolo.

Perché l'autostrada un po' poeticamente definita delle Alpi del Mare, ha un costo che spezzerebbe le reni a un toro: circa 6 miliardi di euro, vale a dire la metà della TAV in Val di Susa e lo stesso prezzo del Terzo Valico.

Il tutto per 119 chilometri di percorso tra Albenga, Carcare e Predosa - hanno spiegato i due relatori tecnici, Pietro Genco, dell'Università di Genova, ed Enrico Ghislandi della società di progettazione Sina - di cui 77 in galleria, 23 su viadotto e solo 19 in superficie.

E a questa ipotesi di tracciato, che non è definitiva ma è stata solo presa come scelta di base per poter calcolare costi e benefici, andrebbe poi aggiunta una superstrada di 9 km per allacciare l'autostrada a Garesio.

«Niente paura - è subito intervenuto il sottosegretario ai Trasporti Mino Giachino, risolvendo il morale di quanti vedevano ricacciato sullo sfondo il sogno di una vita -. I nostri antenati erano bravi a pensare in grande: Cavour aveva intuito l'importanza di bucare le Alpi, altri già nell'Ottocento suggerivano collegamenti diretti tra Genova, Torino e Lione. Noi non dobbiamo dimostrarci piccoli di fronte a loro».

Ovvero, non tutto è perduto. Anche perché il vero problema non è



Il presidente Giancarlo Grasso

il costo dell'autostrada, ma quanto potrebbe costare al "sistema Paese" il non farla.

«La rete autostradale del Ponente ligure e del Basso Piemonte è fortemente critica - hanno ricordato Genco e Ghislandi -. Tra Savona e Genova, a fronte di una capacità teorica di assorbimento giornaliero pari

a 60 mila veicoli, si raggiunge nella media annua un livello di utilizzo del 92,5%, che significa, nei tre mesi estivi, quando il traffico è del 25% superiore alla media, andare ben oltre la saturazione: che significa code estenuanti, ritardi, sprechi e disconomie varie.

Se proiettiamo al 2020 i dati di traffico attuali, tutto il tratto tra Albenga e Genova risulterà saturato per l'intero anno, espandendo la criticità anche sulla Savona - Carcare, sui collegamenti tra Genova e l'Oltrappennino, sulla diramazione Predosa - Tortona».

Come a dire: d'accordo, questa autostrada serve al turismo del ponente, al porto di Savona, alla Valle Bormida, ma il dato vero è che rappresenta l'unica soluzione per evitare il collasso della rete viaria ligure - piemontese.

«Ed è questo - ha sottolineato l'assessore ai Trasporti della Regione Piemonte Daniele Borioli - che dovremo andare a dire al governo. E dobbiamo farlo presto, per far inse-

rire l'opera nella programmazione Anas».

«Andiamo anche oltre - ha suggerito Giachino -, coinvolgiamo la Lombardia, mettiamo l'autostrada dentro un patto a tre per lo sviluppo, poi andiamo a definire un accordo tra lo Stato e le Regioni per arrivare con le carte pronte da mettere sul tavolo del Dpef 2011».

Pronti, via? Sì, ma con giudizio. «L'intesa sul fare c'è - ha osservato l'assessore regionale ed ex sindaco di Savona, Carlo Ruggeri -. Ma dobbiamo decidere qual è la soluzione più efficace, come evitare l'attraversamento dei siti protetti, come trovare i soldi, come ottenere il consenso del territorio. Non sarà semplice, anche se sono il primo a dire che non si può perdere un'ora e mezza per andare da Savona a Genova».

Resta ora da vedere se si riusciranno a definire in tempi sufficientemente rapidi tutti i passaggi necessari per far decollare l'opera ritenuta ormai davvero fondamentale.

■ SALUTE E BENESSERE /

Novità nel settore delle protesi acustiche. Dalla ricerca Maico un prodotto rivoluzionario.

E' nato l'apparecchio acustico che funziona come l'orecchio umano*

Una caduta delle facoltà uditive, anche se può rappresentare un trauma psicologico, oggi non fa più paura come un tempo. Tecnologie avanzatissime, frutto di ricerche specializzate, hanno consentito di realizzare pro-

tesi acustiche talmente piccole ed efficienti da poter considerare l'ipoacusia, o diminuzione dell'udito che dir si voglia, una patologia superabile nella stragrande maggioranza dei casi e con risultati fino a pochi anni

fa impensabili. E' stata presentata alla stampa nazionale la rivoluzionaria protesi acustica messa sul mercato oggi da Maico, industria leader mondiale del settore. E' un nuovo microprocessore ultraveloce, capace di offrire un suono naturale e di qualità superiore. Il nuovo apparecchio elabora infatti il suono nella sua totale integrità e totalità, senza spezzettarlo in canali, come avviene per i prodotti attualmente in commercio. Grazie alle sue 16 mila regolazioni per secondo, possiede il totale dominio della frequenza e della intensità sonora. Ottimale risulta quindi il comfort uditivo in qualunque situazione di ascolto e, nel contempo, la reale capacità di focalizzarsi sul parlato.

Un prodotto innovativo che garantisce un suono più naturale, una completa assenza di fischi e rumori, un parlato sempre 'a fuoco' in ogni circostanza, un grande comfort di ascolto, un'estetica adeguata alle piccole dimensioni che nei modelli intracanalari lo rendono invisibile dall'esterno.

E' un vero e proprio gioiello di tecnologia, in base al quale Maico ha realizzato un congegno veramente automatico, capace di adattarsi ad ogni ambiente acustico, senza la necessità di programmi, nè di regolazione del volume. Questo apparecchio acustico, una volta acceso ed indossato, fa tutto da solo.

Nasce così la prima generazione di prodotti completi, di semplice utilizzo e dalla grande resa acustica. Da oggi chi ha problemi di udito può tornare a sentire bene e a condurre una vita normale.

Per informazioni telefonate al numero 0184.504350 di Sanremo e al numero 019.814345 di Savona o visitate il sito internet www.maico.org

biente acustico, senza la necessità di programmi, nè di regolazione del volume. Questo apparecchio acustico, una volta acceso ed indossato, fa tutto da solo.

Nasce così la prima generazione di prodotti completi, di semplice utilizzo e dalla grande resa acustica. Da oggi chi ha problemi di udito può tornare a sentire bene e a condurre una vita normale.

Per informazioni telefonate al numero 0184.504350 di Sanremo e al numero 019.814345 di Savona o visitate il sito internet www.maico.org

Il primo apparecchio acustico "mettilo e dimenticalo". Completamente automatico, è la massima espressione della cura protetica della sordità. Chi lo indossa, può anche dimenticarselo visto che fa tutto da sé. Prova ne sia che nello spazio di tempo necessario ad effettuare col braccio una qualunque operazione di regolazione, l'apparecchio ne ha già effettuate ben 16 mila, per ottenere il migliore risultato uditivo.

Lo indossi e lo dimentichi

Informazione Pubblicitaria

MAICO
C. CONI ACUSTICI

Sentire bene è vivere meglio!

Apparecchi digitali
Gratis anche a domicilio:
Prove, Controllo dell'udito,
Assistenza

Apparecchi invisibili e automatici
Fornitore abilitato

Revisione gratuita vecchio apparecchio

SANREMO
Via Matteotti, 208
Tel. 0184.50.43.50

SAVONA
Corso Italia, 31
Tel. 019.81.43.45

SAVONA FILIALE - MAICO SAVONA - CORSO ITALIA, 31 1°PIANO - tel. 019 814345
Tutti i giorni - ore 9,00-12,00 pom. 15,00-18,30

SAVONA - Farmacia SAETTONE
Via Paleocapa 147r - TEL. 019 813724

SAVONA - Farmacia di LAVAGNOLA
Via Crispi 55r - TEL. 019 812491

BORGHETTO S.S. - Farmacia Franchi
Via Colombo 15 - tel. 0182 970038

ALBENGA - Ortopedia IGEA
Viale Martiri Libertà 20 - tel. 0182 50541

CAIRO MONTENOTTE - Ottica DELPIANO
Via Colla 25 - tel. 019 502053

ALBISSOLA MARINA - Ottica MORINI 3
C.so Bigliati 100 - tel. 019 480805

VADO - Ottica ROCCHETTI
Via Gramsci 9 - tel. 019 880776

VARAZZE - Parafarmacia S. Caterina
Via Malocello 47 - tel. 019 931351

CASTELBIANCO - Farmacia Pennavaire
Via Pennavaire 140 - tel. 0182 779007

ALASSIO - Parafarmacia San Francesco
Via Gramsci 40 angolo Vico Morteo - tel. 0182 662761

PIETRA LIGURE - Farmacia San Giovanni
Corso Italia 86 - tel. 019 6186067

CENGIO - Centro Ottico DELPIANO
Via Padre Garelo 72/74 - tel. 019 555002

LOANO - Farmacia San Giovanni
Via Garibaldi 153 - tel. 019 677171

ASSISTENZA TECNICA 24 ORE SU 24 - TEL. 335 6632220

Ritorna l'udito ritorni alla vita

La Maico è abilitata alla fornitura gratuita di apparecchi acustici agli aventi diritto.